

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO
(Provincia di Macerata)
P.zza Vittorio Emanuele II, 8 - c.a.p. 62020
Tel/Fax 0733/500102 - 500374
C.F. e Partita IVA: 00267220432

43 045

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67 Data 24-08-06

Oggetto: SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE - APPROVAZIONE "CARTA
DEL SERVIZIO"

L'anno duemilasei , il giorno ventiquattro del
mese di agosto alle ore 12.30, nella Sede Comunale, in seguito a
convocazione disposta dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale
nelle persone dei Signori:

! LUCIANI ALESSANDRO	SINDACO	P	!
! MARIOTTI LUIGI	VICESINDACO	A	!
! GASPARRINI PIERINO	ASSESSORE	P	!
! TARDELLA ANDREA	ASSESSORE	A	!
! CENTIONI JANNETTE	ASSESSORE	P	!

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Signor GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI
Il Presidente Signor LUCIANI ALESSANDRO in qualita' di
SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il
numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento
di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con atto di Giunta Comunale n. 6 del 21.01.2003, e' stato deliberata l'istituzione, in loc. Ripe San Ginesio di un asilo nido per l'accoglienza dei bambini dai 6 mesi ai 3 anni;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 19.12.2003 e' stato approvato il regolamento comunale per i servizi educativi (asilo nido);

- che la struttura e' stata autorizzata, ai sensi della L.R n 9 del 13.05.2003 e del relativo Regolamento attuativo n.13/04, con provvedimento del Comune n. 1 del 01.07.2005;

- che per l'accreditamento della struttura, previsto sempre nella citata normativa regionale, occorre, tra i diversi requisiti, possedere la "Carta dei servizi" dell'asilo nido, volta a definire il progetto organizzativo del servizio, le modalita' adeguate per consentire la partecipazione delle famiglie, le metodologie e gli strumenti per la valutazione della qualita' del servizio medesimo;

Vista la proposta elaborata dal competente ufficio, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Pluriservizi, che attualmente gestisce il servizio educativo, di vigilanza ed insegnamento presso il Nido Comunale;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole tecnico espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1^ comma - del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile dei servizi sociali;

Considerato che il presente provvedimento non e' soggetto, per sua natura, al parere di regolarita' contabile di cui al medesimo Art. 49 del Dlgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nelle debite forme di Legge;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono qui di seguito riportate, la "Carta dei servizi" dell' Asilo Nido, allegata al presente atto.

PARERI SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE
AVENTE PER OGGETTO:
"SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE - APPROVAZIONE "CARTA DEL SERVIZIO"

VISTO:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.gvo 18.8.2000 n. 267,
si esprime parere favorevole, per quanto di competenza in ordine alla
regolarita' tecnica.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
f.to Giuliana Meo

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to LUCIANI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 25-10-06

li, 25-10-06

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

La presente e' copia conforme all'originale
Ripe San Ginesio li

IL SEGRETARIO
GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI



=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, e' divenuta esecutiva il
[] non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
[] non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO
Provincia di Macerata

CARTA DEL SERVIZIO ASILO NIDO

SOMMARIO

PARTE I - PRINCIPI GENERALI.....	2
1.1 PREMESSA	2
1.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA	2
1.3 L'IDENTITÀ DEL NIDO	3
1.4 LE FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO	3
1.5 LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO	3
1.6 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO	4
1.7 LA GIORNATA NELL'ASILO NIDO	4
1.8 LO SPAZIO AL NIDO.....	6
1.9 BAMBINE E BAMBINI A PRANZO	6
PARTE II – INDICAZIONI GESTIONALI.....	7
2.1 INFORMA - GENITORI.....	7
2.2 AMMISSIONI, RINUNCE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	8
2.3 RECLAMI PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE DELLA CARTA DEL SERVIZIO	8
2.4 GARANZIE A TUTELA DELL'UTENTE	8
2.5 COMMISSIONE PER LA VERIFICA DELLA "CARTA".....	8
2.6 ASILO NIDO COMUNALE: CALENDARIO, ORARIO DEL SERVIZIO	9
PARTE III – INDICATORI DI QUALITÀ'	10
3.1 LA QUALITÀ' : SCHEDE DEI LIVELLI	10
LIVELLO DELLA QUALITÀ' DELLA SICUREZZA.....	11
LIVELLO DELLA QUALITÀ' ALIMENTARE.....	12
LIVELLO DELLA QUALITÀ' PROFESSIONALE.....	13
LIVELLO DELLA QUALITÀ' DELL'AMBIENTE INTERNO.....	14
LIVELLO DELLA QUALITÀ' DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	16

PARTE I - PRINCIPI GENERALI

1.1 PREMESSA

I servizi educativi rivolti alla prima infanzia rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Ripe San Ginesio. Negli ultimi anni, è stato possibile ampliare, sia da un punto di vista numerico che per gli aspetti qualitativi, l'offerta dei servizi educativi rivolti ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie.

Redigere una *Carta del Servizio di Asilo Nido*, significa far conoscere i servizi, garantire trasparenza e, in sostanza, stabilire un "patto" tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce.

La Carta del Servizio di Asilo Nido integra e completa i principi fissati nel nuovo Regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo nido.

La Carta del Servizio rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato. E' uno strumento in grado di concentrare ed orientare le innovazioni, attraverso un processo di valutazione dei risultati da parte degli utenti e degli operatori.

Un momento importante e centrale nella definizione della *Carta* di un servizio è la individuazione degli indicatori che danno la fotografia dell'obiettivo di qualità che il servizio ha raggiunto e che intende mantenere.

Gli indicatori, così definiti, sono un punto di riferimento per l'azione amministrativa, per l'attività degli operatori e per gli utenti.

Questa Carta del Servizio è il frutto della collaborazione dei Servizi Sociali del Comune di Ripe San Ginesio con la Cooperativa Sociale Pluriservizi Socio Sanitari a.r.l. con sede in San Ginesio, alla quale è stata affidato il servizio di assistenza, vigilanza ed insegnamento.

1.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di definire un sistema di regole e garanzie che consentano il massimo d'equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso una definizione chiara degli obiettivi, degli standards organizzativi e degli indicatori di qualità, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, l'Amministrazione Comunale garantisce:

Eguaglianza dei diritti degli utenti : La parità di diritti è assicurata a tutti gli utenti

Imparzialità: Tutti coloro che usufruiscono dei servizi sono trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;

Servizio regolare: E' assicurato un servizio regolare e continuo. L'asilo è aperto all'utenza dal giorno in cui iniziano le lezioni della scuola materna al mese di luglio, con chiusura, come per le scuole statali, a Natale e Pasqua e tutte le altre festività nazionali..

Controllo di qualità: E' obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio della qualità del servizio erogato;

Partecipazione: E' garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo dei servizi. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, a dare suggerimenti e presentare reclami;

Efficienza ed Efficacia: Viene assicurato il rispetto degli standards di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

1.3 L'IDENTITÀ DEL NIDO

L'asilo nido è un servizio educativo per la prima infanzia che risponde ai bisogni delle bambine e dei bambini, di età compresa tra i sei mesi e i tre anni.

L'asilo nido assicura la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e svolge, nella comunità locale, funzioni di formazione permanente per la promozione di una cultura della prima infanzia (cultura di attenzione all'infanzia). Per raggiungere tali finalità, esso ricerca l'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari ed, in specifico, con la scuola materna.

Le attività educative all'interno degli asili nido sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali. Adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo.

Il servizio di asilo nido facilita l'accesso delle donne al lavoro e sostiene la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i generi.

1.4 LE FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative che favorisce lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- dell'**autonomia** e dell'**identità** dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- della **personalità** del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della **comunicazione** fra bambini e bambine e tra bambini e bambine e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- di un'educazione orientata al **rispetto dei valori di libertà**, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità, nonché alla valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- di **processi educativi** tesi a sviluppare le potenzialità innate in ciascuna bambina e bambino rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

Il principio su cui si basa l'attività dei servizi educativi per la prima infanzia è la convinzione che i bambini e le bambine sono portatori di diritti di cittadinanza e rappresentano una componente fondamentale della nostra società, alla quale sono rivolti progetti, interventi e servizi.

Per l'Amministrazione Comunale i bambini e le bambine sono cittadini giovanissimi, soggetti di diritti e portatori di bisogni. Il servizio di Asilo Nido, rappresenta un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi delle culture.

1.5 LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

Il Comune garantisce le forme e gli organismi di partecipazione per favorire la comunicazione tra famiglia e servizio attraverso vari strumenti, i cui compiti sono indicati nel Regolamento Comunale.

Assemblea dei genitori: di norma nei primi mesi dell'anno scolastico la coordinatrice convoca i genitori di tutti i bambini e le bambine per illustrare l'organizzazione e la programmazione collegiale redatta insieme alle educatrici; nella stessa riunione i genitori eleggono i propri rappresentanti nel comitato di gestione. Possono essere organizzati inoltre degli incontri, cui partecipano esperti e genitori, per considerare gli aspetti riguardanti lo sviluppo e la crescita dei bambini e delle bambine, il rapporto genitori/figli, genitori/scuola.

Comitato di gestione : è un organo di partecipazione con compiti organizzativi e consultivi la cui composizione è stabilita dal regolamento comunale.

Colloqui individuali: il personale educativo ogni qual volta lo ritenga necessario invita a colloqui individuali i genitori per parlare di argomenti che riguardano vari aspetti della crescita personale dei bambini e delle bambine, mettendo a punto alleanze e condivisione di principi e comportamenti educativi.

1.6 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO

- Al nido possono accedere bambini e bambine d'età compresa tra i 6 e i 36 mesi, suddivisi a seconda dell'età in piccoli, medi e grandi
- Il Regolamento Regionale n. 10/2003 ai sensi della Legge Regionale n. 9/2003 indica il seguente rapporto numerico educatore/minori :
 - Un educatore ogni sette posto bambino, tenendo conto della compresenza del personale docente in misura non inferiore alla due ore giornaliere e dell'età dei bambini.L'asilo nido comunale garantisce il rispetto del suddetto rapporto.
- L'asilo predispone forme di flessibilità operativa, interventi educativi individualizzati e a piccolo/medio gruppo, in relazione all'età e alle scansioni della giornata.

1.7 LA GIORNATA NELL'ASILO NIDO

La giornata all'asilo nido è scandita da routine quali pranzo, sonno, cambio e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici, al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia dei bambini e delle bambine.

Le esperienze infantili vissute nel nido attivano forme relazionali e processi cognitivi valorizzando il corpo come veicolo primario di percezione della realtà e di conoscenza.

Le educatrici conferiscono identità alle scansioni della giornata integrando momenti differenziati e stili educativi con continuità di senso.



Approccio con materiali strutturati



Cure di maternale



Momenti di intimità



Esplorazione di materiali poveri
Attività manuali e pittoriche



Esperienze con il corpo

Giornata tipo

Prima mattina all'arrivo..... "buongiorno a tutti": accoglienza e gioco libero

Quando ci siamo tutti:gioco delle presenze, possibile piccola colazione

A metà mattina:suddivisione in piccoli gruppi e attività strutturate/giochi
per i più piccoli: riposino

Fine mattina.....quando siamo affamati: momento del pranzo

Dopo pranzo:quando è il momento di mettersi un po' in ordine: cambio

Fine mattina:.....quando arrivano i genitori: uscita dei bambini e delle bambine a tempo corto

Primo pomeriggio:.....quando siamo un po' stanchi: Momento del riposo per i bambini e le bambine
a tempo lungo

Metà pomeriggio:.....quando siamo tutti svegli: merenda, cambio, e attività di gioco libero

Pomeriggio:quando arrivano i genitori: uscita dei bambini e delle bambine a tempo lungo

1.8 LO SPAZIO AL NIDO

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa al nido. Le educatrici ne fanno oggetto di ricerca-azione educativa nello svolgimento della loro professione.

L'ambiente che il nido offre all'esperienza dei bambini e delle bambine è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati, più o meno differenziati per fasce di età, offrono ai bambini e alle bambine stimoli e possibilità di esperienze tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse.

La strutturazione di zone che delimitano lo spazio e lo configurano in centri per attività diversificate, si fonda sui principi della regia educativa e del miglioramento dei rapporti sociali e affettivi a favore della crescita dell'autonomia e delle competenze infantili.

I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e delle bambine e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura del nido.

1.9 BAMBINE E BAMBINI A PRANZO

Il momento del pasto al nido è organizzato con la massima cura perché le bambine ed i bambini possano sperimentare il piacere di soddisfare i propri bisogni alimentari in un clima socialmente caldo e sereno. La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola, favoriscono il piacere di stare insieme. Gradualmente i bambini e le bambine imparano a gustare i cibi, a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola, a non far cadere piatto e bicchiere, ad usare le posate.

Gli educatori forniscono una corretta educazione alimentare.

I pasti sono preparati dal cuoco che svolge il servizio mensa anche per la scuola materna con orari differenziati.

Il menù viene elaborato tenendo conto delle indicazioni della A.S.U.R. -Zona Territoriale n. 9 di Macerata, che definisce il giusto ed equilibrato apporto di nutrienti che i bambini e le bambine devono assumere in relazione ai loro bisogni di crescita.

Il menù è organizzato su 4 settimane e prevede piatti ed alimenti in sintonia con i cicli della natura facendo riferimento al modello alimentare mediterraneo. E' esclusa la somministrazione di alimenti contenenti O.G.M. (organismi geneticamente modificati).

PARTE II – INDICAZIONI GESTIONALI

2.1 INFORMA - GENITORI

Cosa deve sapere il genitore in caso di.....

- ❑ **Malattia e infezioni per le quali per essere riammesso al nido occorre certificato medico**
 - ❑ Caso di trattamento di pediculosi;
 - ❑ Assenza per più di 3 giorni per malattia;
- ❑ **Assenze per motivi di famiglia superiori a 15 gg. :**
 - ❑ Per essere riammesso al nido occorre la giustificazione scritta
- ❑ **Assenze ingiustificate:**
 - ❑ In caso di assenza prolungata ingiustificata è prevista la perdita del posto
- ❑ **Intolleranze alimentari**
 - ❑ In caso di intolleranze alimentari, occorre presentare certificato medico all' U.O. Refezione del Comune o presso il nido.
- ❑ **Somministrazione di farmaci:**
 - ❑ Il personale della scuola non è autorizzato a somministrare farmaci, salvo in caso di gravi patologie, previa prescrizione medica e richiesta dei genitori, che esonerano il personale da ogni e qualsiasi responsabilità. I genitori in specifici casi, possono essere ammessi nelle ore di scuola a somministrare ai propri figli i farmaci di cui necessitano.
- ❑ **Consegna dei bambini e delle bambine a persone diverse dai genitori**
 - ❑ I bambini e le bambine, al termine dell'orario previsto per il servizio, devono essere ritirati dai genitori, che in caso di necessità possono delegare altre persone, in età superiore ai 18 anni, con comunicazione alle educatrici anche verbale.

2.2 AMMISSIONI, RINUNCE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Norme stabilite dal regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo nido.

L'ammissione, seguendo l'ordine di graduatoria, è comunicato alle famiglie dei bambini e delle bambine.

Nel caso in cui il genitore non intenda accettare il posto, deve comunicarlo per scritto, recandosi di persona o inviando un fax, all'ufficio Servizi Sociali del Comune.

Le rinunce al posto, da comunicare con le stesse modalità di cui sopra, decorrono, anche al fine del pagamento delle rette.

La famiglia contribuisce al Servizio con una quota mensile stabilita annualmente dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione., oltre al costo del buono pasto.

La retta di frequenza costituisce una compartecipazione delle famiglie al costo del servizio asilo nido. Il pagamento della retta mensile non è dovuta solo nel caso in cui l'assenza dei bambini e delle bambine si protrae per l'intero mese, previa comunicazione all'Ufficio Ragioneria..

Le quote mensili devono essere pagate anticipatamente.

Il pagamento potrà essere effettuato nei seguenti modi:

- presso la tesoreria comunale;
- tramite versamento sul c.c.p.;

2.3 RECLAMI PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE DELLA CARTA DEL SERVIZIO

L'ufficio dei Servizi Sociali e i gestori dell'Asilo nido sono a disposizione dei cittadini che vogliono presentare reclami e denunciare il mancato rispetto degli impegni fissati dalla Carta.

Il reclamo deve essere formulato con chiarezza, per iscritto e con tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Entro 30 giorni di tempo sarà provveduto a rispondere in forma scritta al reclamo.

2.4 GARANZIE A TUTELA DELL'UTENTE

Nel caso in cui venisse riscontrata la mancata presenza degli indici di qualità della presente Carta del Servizio di Asilo Nido, verranno attivate le seguenti procedure di ripristino:

Livello della qualità della sicurezza	Entro 60 gg. dalla verifica, qualora la violazione non implichi l'ordinanza di chiusura
Livello della qualità alimentare	Entro 5 gg. dalla rilevazione/segnalazione
Livello della qualità professionale	Entro 30 gg. dalla rilevazione/segnalazione
Livello della qualità dell'ambiente interno	Entro 60 gg. dalla rilevazione/segnalazione
Livello della qualità della partecipazione delle famiglie	Entro 30 gg. dalla rilevazione/segnalazione

2.5 COMMISSIONE PER LA VERIFICA DELLA "CARTA"

Al Comitato di gestione dell'Asilo nido è demandato il compito di effettuare verifiche periodiche per accertare il rispetto degli standard indicati nella Carta del Servizio.

Sanzioni

Per i nidi comunali, nel caso in cui non siano attivate le procedure di ripristino degli standard di qualità nei termini precedentemente indicati, saranno attivate le procedure disciplinari nei confronti dei dirigenti o dipendenti, come previsto dal vigente C.C.N.L., fatti salvi i casi di forza maggiore adeguatamente e congruentemente indicati.

2.6 ASILO NIDO COMUNALE: CALENDARIO, ORARIO DEL SERVIZIO

Il Nido Comunale osserva il seguente calendario annuale:

Apertura: secondo il calendario della scuola materna –collegato alla mensa - Chiusura: 30 luglio.

E' aperto dal lunedì al venerdì, con chiusura per Natale e Pasqua e tutte le altre festività nazionali.

L'orario giornaliero è così articolato:

ore 7.30 - 18.30

Entrata: dalle ore 7.30 alle ore 9.30

Uscita: dalle ore 12.30 alle ore 13.30 turno breve

Uscita : dalle ore 16.30 alle ore 18.30 turno lungo

PARTE III – INDICATORI DI QUALITA’

3.1 LA QUALITA’ : SCHEDE DEI LIVELLI

Nel lavoro di stesura di questa Carta del Servizio di Asilo Nido, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio: la qualità della sicurezza, la qualità alimentare, la qualità professionale, la qualità dell’ambiente interno, la qualità della partecipazione delle famiglie.

Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e i relativi indicatori:

- Qualità della sicurezza: possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza, documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nelle singole strutture;
- Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti, attenzione nella elaborazione dei menù;
- Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale, formazione e aggiornamento professionale, collegialità, modalità pedagogica e organizzativa;
- Qualità dell’ambiente: gestione, organizzazione e attrezzatura degli ambienti destinati ai bambini ed alle bambine e agli adulti;
- Qualità della partecipazione delle famiglie: relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra didattiche, rispetto delle differenze.

LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA SICUREZZA

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	valore assicurato all'indicatore
Certificato di agibilità della struttura	certificato	presenza
Progetti e dichiarazione di conformità impianti (elettrici, riscaldamento, gas, antincendio, idrosanitari, ecc.)	Progetto e dichiarazione di conformità	presenza
Documento di valutazione del rischio	Documento	Presenza
Tessera sanitaria per l'attività di confezionamento, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande	Tessera individuale rilasciata da ASL	presenza
Presenza del sistema di illuminazione di emergenza	Verifica del funzionamento	2 volte l'anno
Prove di evacuazione nel plesso	Annotazione sul registro apposito	2 volte l'anno
Controllo delle vie di esodo da parte dei referenti	Verifica	2 volte l'anno
Controllo delle porte di emergenza da parte dei referenti.	Verifica	2 volte l'anno
Verifica carica e scadenza degli estintori portatili	Verifica	2 volte l'anno
Verifica da ditta specializzata degli Impianti elettrici	Verifica	Una volta l'anno
Prova dell'efficacia degli interruttori salvavita degli impianti elettrici	Verifica	Due volte l'anno

* Riferimenti legislativi L.46/90, Dlgs 626/94 e successive integrazioni

LIVELLO DELLA QUALITA' ALIMENTARE

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	valore assicurato all'indicatore
Menù	Nella preparazione dei menù si tiene conto, per quanto possibile, delle differenze culturali e religiose presenti nel nido	È assicurata per quanto possibile nel nido
	Nella preparazione dei menù si tiene conto della eventuale presenza di lattanti o bambini in fase di svezzamento	E' assicurata nel nido che ospita una sezione lattanti
	E' previsto un pasto sostitutivo per motivi di salute (dieta in bianco, ecc.)	Si sempre
Menù elaborati da tecnici specialistici	I menù sono completi di grammature Vengono elaborati dal cuoco con collaborazione dell'ASL Il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza alimentare è assicurato in tutte le fasi	Si
Controllo di qualità attraverso il sistema di HACCP (Analisi dei rischi e controllo dei punti critici da parte dell'ASL e dei laboratori analisi autorizzati)	E' previsto il possesso e attuazione del piano di autocontrollo (D.lgs.155/97)	Si E' redatto dall'operatore della struttura comunale con la assistenza tecnica della ditta Paneco
	Il personale di cucina e quello addetto alla distribuzione indossa: Cuffia Divisa in uso nella struttura	Si
	E' previsto un programma di controlli di tipo analitico su superfici di lavoro e sugli alimenti	Il programma prevede ogni anno almeno 1 controllo sull'acqua, 2 controlli sugli alimenti, 2 controlli sulle superfici
Attrezzature e stoviglie	Sono previsti registri per il controllo periodico delle temperature dei frigoriferi	Si in tutte le strutture. Il controllo avviene due volte al giorno
	È previsto l'uso di stoviglie usa e getta	Solo in casi eccezionali
	Utilizzo della lavastoviglie	Si

LIVELLO DELLA QUALITA' PROFESSIONALE

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	valore assicurato all'indicatore
Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori	Come previsto dalla legge Regionale L. R 9/2003 e Regolamento regionale 10/2003.	Il personale è in possesso del titolo di studio previsto
Formazione e aggiornamento professionale degli educatori	a) Piano di formazione per il personale educativo b) produzione di documentazione di aggiornamento	Non è al momento attivato, vi provvede autonomamente la coordinatrice
Titoli di studio e professionali del personale che non svolge mansioni educative	Come previsto dalle norme suddette	E' assicurato
Organizzazione corsi per il personale che non svolge mansioni educative	Organizzazione di corsi con frequenza obbligatoria per un minimo di 5 ore	Non è al momento attivato, vi provvede autonomamente la ditta affidataria del servizio asilo nido
Riunioni periodiche con il coordinatore	Sono assicurate riunioni periodiche con il coordinatore della struttura	Si svolgono almeno ogni tre mesi
Coordinamento interno e divisione delle responsabilità per i diversi operatori della struttura	Presenza referenti per diverse tematiche	Non è al momento assicurata
Coordinamento pedagogico e organizzativo	a) Esistenza del coordinatore pedagogico interno al nido/servizio	E' assicurato
Attività di aggiornamento congiunte pubblici – privati autorizzati	Esistenza Piani di aggiornamento congiunti tra pubblico, privati e scuola infanzia con convenzioni tra Comune, Ambito Terr. e Provincia	Tali misure non sono al momento assicurate
Stabilità delle figure educative	Collettivo del nido che si occupa dei gruppi	E' assicurato
Stabilità dei gruppi di bambini	Esistenza di gruppi stabiliti	Di norma, è assicurato. Può essere prevista una diversa organizzazione nel corso dell'anno per la realizzazione di progetti specifici

LIVELLO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	valore assicurato all'indicatore
Differenziazione degli spazi interni del Nido	Sono previsti i seguenti spazi 1. Spazi sezione. 2. Cucina 3. Servizi 4. Altri locali	Nel nido è assicurata la presenza di almeno 3 spazi differenziati.
Arredi per le sezioni adeguati per i bambini	Nell'asilo sono assicurati 1. Sedie e tavoli di altezza giusta 2. Mensole accessibili per i bambini 3. Contenitori facilmente accessibili 4. Armadi aperti per riporre giochi accessibili ai bambini	Nel nido sono assicurati arredi adeguati ai bambini e alle bambine.
Gli spazi frequentati dai bambini sono organizzati per routine: pranzo cambio sonno	1. Attenzione ai menù 2. Rispetto dei ritmi individuali 3. Esistenza di ambienti attrezzati per il sonno 4. Presenza di attrezzature funzionali 5. Aerazione degli ambienti	Le misure sono presenti nel nido. In presenza di lattanti è assicurata la presenza di ambienti specifici.
Spazi adulti	Gli spazi per adulti comprendono 1. Spogliatoio 2. Servizi 3. Piccolo spazio riunioni	E' presente solo un piccolo spazio per colloqui
Organizzazione degli spazi interni, articolati e polifunzionali per attività.	Per i più piccoli 1. tappetone 2. specchio 3. spalliera 4. mobile per primi passi Per medi e grandi 1. Angolo cucina 2. angolo libri 3. angolo manipolazione 4. angolo colore 5. zona movimenti	Nel nido sono assicurati almeno 3 dei 4 elementi previsti per i piccoli Nel nido sono assicurati almeno 5 dei 6 elementi previsti per i medi e grandi

LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	valore assicurato all'indicatore
<p>Favorire relazioni significative con gli adulti attraverso:</p> <p>a) la valorizzazione del momento di entrata e di uscita dal nido (anche con la famiglia)</p> <p>b) dare spazio ai rapporti individuali adulti-bambini</p> <p>c) presenza di spazi adeguati per gli incontri con i genitori (con o senza bambini)</p>	<p>L'educatore incoraggia i genitori ad introdurre il bambino e la bambina nell'ambiente del nido con una accoglienza individualizzata</p> <p>Durante il cambio l'educatore stabilisce un rapporto diretto con il minore.</p> <p>Piccola sala di accoglienza.</p>	<p>E' assicurata</p> <p>L'educatore si occupa direttamente di ogni bambino</p> <p>E' assicurato uno spazio, anche minimo, riservato per i colloqui con i genitori.</p>
Presentazione ai genitori del progetto educativo	<p>Incontri di presentazione dei programmi con i genitori</p> <p>Sono resi pubblici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. orario di apertura 2. strutturazione delle sezioni 3. personale assegnato al servizio 4. composizione e /o attività comitato di gestione 5. funzionamento del servizio refezione e/o menù adottato 6. iniziative rivolte alle famiglie 	La visibilità del progetto è assicurata
Incontri di sezione o piccoli gruppi.	Nell'anno scolastico vengono organizzati incontri per confrontarsi sulle esperienze dei bambini con i genitori .	Al momento non sono ancora assicurati
Colloqui individuali	Nell'anno scolastico sono promossi i colloqui individuali con i genitori	E' assicurato almeno un colloquio individuale
Colloqui collettivi	Sono assicurati colloqui di sezione annuali	Al momento non sono ancora assicurati
Attività Extradidattiche: incontri a tema	Sono promossi incontri a tema con il coinvolgimento dei genitori	Al momento non sono ancora assicurati
Rispetto delle differenze	Vengono contemplate le festività delle diverse culture presenti	E' assicurato con la presenza di bambini e bambine di altre culture
Attenzione alla comunicazione, nei confronti delle famiglie con difficoltà di padronanza della lingua	L'accoglienza è assicurata anche con l'intervento di mediatori culturali.	Al momento non è ancora assicurato